

Spett. **Marco DELLA PIETRA**
Sindaco del Comune di Spresiano
Piazza Luciano Rigo, 10
31027 - Spresiano (TV)

e p.c. **Alessandro BORTALI**
Assessore all'Ambiente
del Comune di Spresiano (TV)

Lettera aperta

**TUTELARE LE NOSTRE ACQUE, RISPETTARE IL NOSTRO TERRITORIO,
DIFENDERE LA NOSTRA SALUTE!**

Con **Delibera n° 107 del 5/11/2009**, il **Consiglio Regionale Veneto** ha recepito la Direttiva Europea che obbliga i soggetti privati a non disperdere le sostanze inquinanti, derivanti da attività aziendali nelle superfici esposte agli agenti atmosferici.

Entro il 2012, per l' "Attuazione del Piano di Tutela delle acque del Veneto" (P.T.A.), **tutte le aziende dovevano adeguarsi alle norme tecniche prescritte**, ma, a seguito delle numerose richieste delle aziende non adempienti, **il termine di applicazione è stato prorogato al 31.12.2018**.

Anche la ditta Mosole s.p.a. - Cava "Borgo Busco" di Spresiano, rientrava tra quelle considerate dalla normativa P.T.A. **Vi si era adeguata entro il 2012 o ha atteso il 2018?** oppure lo farà contestualmente al nuovo progetto "Impianto di recupero dei rifiuti non pericolosi" nella cava "Borgo Busco", sottoposto al giudizio della Commissione di Valutazione di Impatto Ambientale della Provincia?

Ci si chiede a chi spetta fare i controlli e se, **nei lunghi anni di proroghe, le autorità preposte abbiano sollecitato la Ditta ad adeguare gli impianti alle norme di tutela delle acque, ed abbiano provveduto ad effettuare le opportune verifiche in loco**, quali azioni preventive a garanzia della salute dei cittadini.

Non si può dimenticare che l'area di stoccaggio dei "rifiuti non pericolosi", dalla quale non si devono disperdere sostanze inquinanti, con il nuovo progetto passerebbe dall'ospitare 20.000 tonnellate annue a ben 150.000.

Si fa presente che uno degli obiettivi del "Comitato Salute Ambiente Spresiano" è proprio quello di **denunciare le inadempienze ed i pericoli legati alla gestione del territorio**.

Per tale atteggiamento di attenzione, il Comitato viene spesso accusato di utilizzare i propri rilievi per acquisire visibilità politica.

Spetta ai cittadini giudicare se tali rilievi siano propaganda pretestuosa o, non piuttosto, l'espressione della volontà popolare di far rispettare l'ambiente per il benessere di tutti.

Una difesa che andrebbe fatta di comune accordo con chi governa il territorio.

Comitato Salute Ambiente Spresiano
il coordinatore

Alessandro Lorenzi

